

**incontri**



**Valdesa, in mostra le opere multimediali degli studenti**

Fino alla fine di ottobre è visitabile la mostra "Valdesa: a spasso nel tempo. I giovani alla scoperta delle loro radici culturali". L'allestimento presenta al pubblico gli elaborati multimediali degli studenti dell'Istituto Superiore Statale Enriques di Castelfiorentino che hanno partecipato al concorso "Le radici culturali tra passato, presente e futuro". L'iniziativa, lanciata sull'area pilota di Castelfiorentino, ha proposto ai giovani della scuola secondaria di interpretare luoghi e situazioni familiari della Valdelsa attraverso l'obiettivo fotografico, le elaborazioni digitali o la videocamera, associando emozioni e suggestioni del passato a immagini contemporanee. Il concorso e la mostra collegata rappresentano le prime tappe del "Progetto Valdelsa", un'iniziativa sperimentale nata dalla collaborazione tra Bondardo Comunicazione di Milano e alcune "eccellenze" culturali fiorentine, con l'obiettivo di incrementare la frequentazione dei piccoli musei diffusi sul territorio, con particolare attenzione ai target dei giovani. In linea con le finalità del Progetto durante il periodo della mostra il museo sarà protagonista di un calendario di iniziative ludico-formative dedicate al pubblico giovanile. Per informazioni: g.spaini@bondardo.com - tel. 02 29005700 fax 02 29005656

Dal 14 giugno al 30 settembre nel Giardino di Boboli un'esposizione dedicata al genio di Jorge Jiménez Deredia

# Quaranta sculture raccontano la genesi

di Lara Nicotra

Raccontare la simbolica perfezione della sfera, la meravigliosa vertigine del cosmo, l'immensità della natura, le origini dell'uomo e il miracolo della vita. Questo lo scopo della spettacolare mostra "Il mistero della Genesi" che dal 14 giugno al 30 settembre prossimo Firenze dedica al genio di Jorge Jiménez Deredia, artista costaricano di valore universale. Un'esposizione di quaranta grandi sculture di bianco marmo di Carrara o bronzo, in dieci sequenze di quattro, per rappresentare la magnifica ossessione di Deredia - la Genesi appunto - simboleggiata dalla sfera che, nella sua perfezione geometrica e filosofica, materializza il cosmo prima del big bang. La sfera esplose nella scultura come un seme che germoglia, dilatandosi via via in dimensioni crescenti, fino a far emergere la figura della donna, grande madre abbracciata per lo più a se stessa, ma sempre di morbide forme circolari e sempre riconducendo alla sfera primigenia. Gli intervalli tra le quattro sequenze rappresentano ciò che Deredia definisce Tempo mistico, ovvero l'attimo in cui si realizza il divenire, attraverso la trasformazione misteriosa della materia. E l'esposizione non poteva essere collocata in un ambiente più appropriato come la straordinaria Limonaia del Giardino di Bo-



Dettaglio di Genesis, opera di Jorge Jiménez Deredia

boli, completamente restaurata e prestata per l'occasione a un evento artistico destinato a celebrare, attraverso pietra e metallo, le meraviglie e l'incomprensibile enigma del creato. Esempio tra i più importanti di giardino all'italiana, Boboli può essere definito un museo all'aperto, sia per l'importanza del suo impianto architettonico, sia per le numerose presenze scultoree disseminate nel parco. Costruito nel cuore di Firenze tra il Forte di Belvedere e la reggia medicea di Palazzo Pitti, acquistato nel 1550 da Eleonora di Toledo, moglie del duca Cosi-

mo I de' Medici, è un parco monumentale di altissimo effetto scenografico, il cui completamento interessa oltre quattro secoli di storia, dal Rinascimento all'Ottocento, rappresentando inevitabilmente il frutto di più interventi successivi, voluti dai sovrani che via via hanno dimorato a palazzo. Oltre alla straordinarietà di un singolare e raro patrimonio botanico, nel parco è possibile ammirare vere e proprie opere d'arte, capolavori dell'architettura e della scultura, tra manierismo e neoclassicismo, ricchi di significati e rimandi simbolici.

**ARTnews**

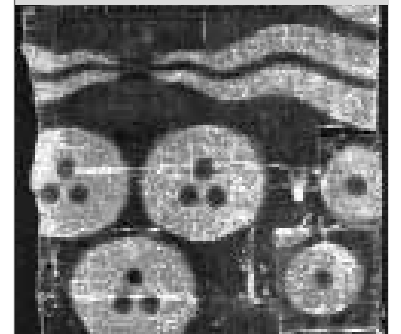


**Uffizi: riapre la sala di Niobe come era nel '700**

Il mito di Niobe rivive nella sala omonima degli Uffizi a Firenze, riaperta dopo due anni e tornata restaurata all'antico allestimento di fine Settecento voluto dall'allora direttore Luigi Lanzi. I lavori, voluti e sostenuti dalla Fondazione internazionale no profit Friends of Florence presieduta dalla contessa Simona Brandolini d'Adda, hanno consentito di ricostruire filologicamente l'ordinamento della sala così come si presentava nell'antico allestimento del '700. Il "Ratto", insieme alla monumentale tela di Giusto Sustermans col Senato fiorentino che rende omaggio a Ferdinando I de' Medici, è stato collocato sulla parete di ingresso della sala, che è posta nel terzo Corridoio della Galleria.

**Prato**

**I tessuti raccontano la storia del Mediterraneo**



"Il tessuto come dizionario di rapporti economici, culturali e sociali" è il titolo della mostra organizzata dalla Fondazione Museo del Tessuto di Prato, dal 5 maggio fino al 30 settembre. Oltre 80 reperti tessili dal XIV al XVII secolo tra tessuti, tappeti, capi di abbigliamento, libri rari per illustrare il modo in cui la cultura tessile italiana ed europea si è sviluppata grazie al continuo dialogo con culture "altre" che hanno per secoli popolato il "mare nostrum". Oltre ad un cospicuo numero di tessuti antichi appartenenti alle collezioni del Museo del Tessuto, la mostra vede la partecipazione di numerose istituzioni museali che attraverso i loro prestiti garantiranno una panoramica ampia produzione tessile antica nel bacino del mediterraneo. Per info: c.lastrucci@museodeltessuto.it; tel. 055 211828. Orari: Tutti i giorni 10-18; 10-14 (sab); 16-19 (dom), chiuso martedì.

**SISTEMA museale**

COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI | COMUNE DI BARGA | COMUNE DI FABBRICHE DI VALLICO | COMUNE DI BOZZANO

MEDIA VALLE DEL SERCHIO

**Casa Museo di Giovanni Pascoli**  
CASTELVECCHIO PASCOLI - BARGA

Il poeta Giovanni Pascoli visse nella casa di Castelvecchio dal 1895 fino alla sua morte avvenuta il 6 aprile 1912. Qui il Poeta trovò quella serenità a lungo cercata e qui vide la luce i Cani di Castelvecchio, i Primi Poemi e i Poemi Conviviali. Il museo offre al visitatore un quadro pressoché integro del mondo in cui il poeta trascorse la propria quotidianità, qui sono conservati i suoi manoscritti, i suoi libri. Annessa alla villa si trova la cappella dove Pascoli è sepolto vicino all'amata sorella Maria.

Museo Casa Pascoli Coib. di Caprina Castelvecchio Pascoli (LI)  
orario estivo (1 aprile - 30 settembre)  
da mercoledì alla domenica ore 10.30 - 13.00 e 15.00 - 18.45  
martedì ore 15.30 - 18.45  
Chiuso lunedì e martedì mattina  
Informazioni: Museo 0583 706147; Ufficio Musei 0583 724759;  
e-mail: cultura@comunedibarga.it

**Museo Civico del territorio "Antonio Mordini"**  
BARGA

Il museo intende presentare un percorso illustrato attraverso l'esposizione di oggetti, disegni e ricostruzioni didattiche della storia del territorio di Barga che partendo dalle ere geologiche, dalla preistoria giunge alle testimonianze storiche e artistiche di epoche più recenti.

Museo Civico del territorio di Barga "Antonio Mordini" Arringo del Duomo Barga (LI)  
Aperto dal 1 giugno al 30 settembre tutti i giorni  
Orario: 10.30 - 12.30; 14.30 - 17.30  
Informazioni: Museo 0583 711100; Ufficio Musei 0583 724759;  
e-mail: cultura@comunedibarga.it

Ingresso unico per il Museo di Casa Pascoli e Museo Civico di Barga:  
intero € 3,00; ragazzi 6-14 anni € 2,00;  
comitive sopra le 20 persone € 1,50; omittive scolastiche € 1,00.

**Museo della Figurina di gesso e dell'emigrazione**  
COREGLIA ANTELMINELLI

Nel museo, unico nel suo genere e dotato di un laboratorio didattico, sono esposti 800 gessi appartenenti ai secoli scorsi e realizzati dai più insigni figuristi che diffusero in tutto il mondo l'arte del gesso. Tra i pezzi unici ricordiamo i gattini senza-zinchi colorati con il fumo di candela e l'originale maschera del Conte Camillo Benso di Cavour.

Museo della Figurina di Gesso Via del Mangano, 17 Coreglia Antelminelli (LI)  
Orario estivo dal 1 maggio al 30 settembre:  
dal lunedì al venerdì: 9.00 - 13.00; sabato e domenica: 10.00 - 13.00; 15.00 - 18.00  
Informazioni: Museo 0583 78082

Ingresso: intero € 2,00; ridotto € 1,00

COMUNE DI SIENA

SIENA MUSEO CIVICO

**TORRE DEL MANGIA**  
Orario: invernale 10,00-16,00  
estivo 10,00-19,00

**MUSEO CIVICO PALAZZO PUBBLICO**  
Orario: invernale 10,00-18,30  
estivo 10,00-19,00

**MAGAZZINI DEL SALE**  
Esposizioni temporanee  
Orario: invernale 10,00-18,30  
estivo 10,00-19,00

INFORMAZIONI 0577 292226 - museocivico@comune.siena.it